Codice A1820C
D.D. 21 ottobre 2026, n. 2065
Demanio Idrico Fluviale - Pratica VCSC69 - Caseificio Alta Valsesia Soc. Coop. Agr. (Codice Soggetto 56344) - Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 (Pratica n. 2485/bis) per la variante all'opera di scarico e contestuale rinnovo della concessione demaniale per uno scarico di acque reflue del caseificio nel Fiume Sesia, in Località Failungo Superiore nel Comune di Piode (VC). Integrazione del deposito ..

ATTO DD 2065/A1820C/2026 DEL 21/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Demanio Idrico Fluviale - Pratica VCSC69 - Caseificio Alta Valsesia Soc. Coop. Agr. (Codice Soggetto 56344) - Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 (Pratica n. 2485/bis) per la variante all'opera di scarico e contestuale rinnovo della concessione demaniale per uno scarico di acque reflue del caseificio nel Fiume Sesia, in Località Failungo Superiore nel Comune di Piode (VC). Integrazione del deposito cauzionale, accertamento di € 236,00 (Cap. 64730/2026) e impegno di € 236,00 (Cap. 442030/2026).

Vista la domanda di autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 per una variante all'opera di scarico e contestuale rinnovo della concessione demaniale VCSC69 presentata in data 27/07/2026 (agli atti con il protocollo numero 34595/A1820C) dalla signora Raffaella Cattarelli, *omissis*, nella sua qualità di Legale Rappresentante della società Caseificio Alta Valsesia Soc. Coop. Agr. con sede legale in via Varallo n. 5 a Piode (Partita IVA 00183990027), relativa al mantenimento di uno scarico di acque reflue del caseificio nel Fiume Sesia, in Località Failungo Superiore nel Comune di Piode (VC), così come rappresentato negli elaborati tecnici presenti nel fascicolo demaniale VCSC69 agli atti del Settore.

Vista la concessione demaniale VCSC69 rilasciata dal Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli con la Determinazione Dirigenziale n. 1180 del 19/05/2015, scaduta il 31/12/2023.

Esaminata la documentazione progettuale a firma del Dottor Geologo Massimo Gobbi, iscritto all'Albo dell'Ordine dei Geologi del Piemonte al n. 453, Sezione A, e visti gli esiti delle verifiche idrauliche riportate nella "Relazione tecnico-illustrativa e Idraulica".

Preso atto che l'intervento in variante consiste nella sostituzione della tubazione in PVC DN 160 (autorizzata in sanatoria con Determinazione Dirigenziale n. 853 del 13/04/2015) con una in PEAD

corrugato di uguale diametro, senza modifica del punto di scarico esistente.

Effettuato un sopralluogo istruttorio in data 10/09/2026.

Preso atto che l'esito favorevole dell'istruttoria rende possibile rinnovare la concessione demaniale per 14 anni sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Preso atto che il Caseificio Alta Valsesia Soc. Coop. Agr. ha versato regolarmente i canoni demaniali degli anni precedenti, incluso il canone relativo all'anno 2026.

Visto che ai sensi dell'art. 12 del regolamento 10/R/2022 il richiedente deve provvedere a firmare il disciplinare e a versare l'integrazione della cauzione infruttifera versata all'atto della prima concessione, nell'esercizio 2026, entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del Regolamento Regionale 10/R/2022.

Visto che il canone annuo è determinato in Euro 679,00 (Seicentosettantanove/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con determinazione dirigenziale n. 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari ad € 25,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associato all'accertamento contabile 519/26 sul capitolo 31225/2026.

Considerato che il versamento dell'integrazione del deposito cauzionale di € 1.222,00, versato nel 2015 (capitolo 64730/15, Accertamento 172/15, reversale n. 3921/15), come previsto dall'art. 11 del regolamento, può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che il Caseificio Alta Valsesia Soc. Coop. Agr. (Codice Soggetto 56344) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte tramite modalità PagoPA.

Verificato che il Caseificio Alta Valsesia Soc. Coop. Agr. (Codice Soggetto 56344) deve corrispondere l'importo totale di Euro 236,00 (Duecentotrentasei/00) a titolo di integrazione del deposito cauzionale.

Ritenuto di:
1. accertare l'importo di Euro 236,00 sul capitolo 64730/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, dovuti dal Caseificio Alta Valsesia Soc. Coop. Agr. (Codice Soggetto 56344) a titolo di integrazione del deposito cauzionale;
2. impegnare, a favore del Caseificio Alta Valsesia Soc. Coop. Agr. (Codice Soggetto 56344) la somma di Euro 236,00 sul capitolo 442030/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Preso atto che allo svincolo della cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale di Biella e Vercelli, a seguito della richiesta dell'interessato e della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento regionale 10/R/2022.

Visto che l’importo di Euro 679,00, dovuto a titolo di canone demaniale dell’anno in corso è già stato incassato sull’accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (Codice Beneficiario n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 236,00 (Duecentotrentasei/00) riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dal Caseificio Alta Valsesia Soc. Coop. Agr. (Codice Soggetto 56344) a titolo di integrazione del deposito cauzionale a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto con la presente determinazione.

Visto che al Caseificio Alta Valsesia Soc. Coop. Agr. (Codice Soggetto 56344) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Visto che l’accertamento della sopra descritta integrazione del deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, esercizio 2026 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell’art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Visto che per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell’art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Visto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo previsti dall’articolo 2, comma 3, del Regolamento Regionale n. 10/R/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- articoli 86 e 89 del Decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione;
- Legge Regionale 19/2018 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno

2018";

- art. 59 della L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Legge Regionale 12/2004: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Legge Regionale 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge Regionale 20/2002 "Legge Finanziaria per l'anno 2002";
- D.lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021, aggiornato con il regolamento regionale di contabilità n. 11 del 21/12/2023;
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- DGR 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- Legge regionale n.3 del 03/02/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";
- Legge Regionale del 05 agosto 2026, n° 17 "Assestamento al Bilancio di previsione Finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- DGR 11-2973 del 7 agosto 2026 - Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n° 17 "Assestamento al Bilancio di previsione Finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie".;

determina

Di concedere al Caseificio Alta Valsesia Soc. Coop. Agr. il rinnovo della concessione demaniale VCSC69 per il mantenimento di uno scarico di acque reflue del caseificio nel Fiume Sesia, in Località Failungo Superiore nel Comune di Piode (VC), comportante l'occupazione di un'area appartenente al demanio idrico individuata negli elaborati tecnici agli atti del Settore.

Di stabilire esprimere parere favorevole, sotto il profilo idraulico, alla realizzazione della variante all'opera di scarico di acque reflue provenienti dal caseificio nel Fiume Sesia, ai sensi e per effetti dell'art. 93 del R.D. 25/7/1904 n. 523, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

a. considerato che la quota del punto di scarico risulta essere inferiore rispetto alla quota delle portate di piena aventi TR 50 e TR 200 del fiume Sesia, dovrà essere valutata l'opportunità di installare una valvola di non ritorno (tipo clapet);
b. l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
c. l'opera sarà eseguita a totale cura e spese del richiedente il quale si obbliga altresì alla sua manutenzione, nonché a quella dell'alveo nel tratto significativo di monte e di valle, al fine di garantire l'officiosità idraulica della sezione di deflusso ed apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
d. le sponde eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
e. durante i lavori la Ditta Caseificio Alta Valsesia dovrà effettuare il monitoraggio delle condizioni meteorologiche e di piena del fiume Sesia, al fine di operare in condizioni di sicurezza;
f. durante lo svolgimento dei lavori la Ditta Caseificio Alta Valsesia dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza ed in particolare dovrà adottare tutte le precauzioni previste per Legge;
g. la Ditta Caseificio Alta Valsesia non avrà diritto ad indennizzi d'alcun genere per eventuali occupazioni, temporanee o permanenti, che si rendessero necessarie nel caso che la Pubblica Amministrazione dovesse eseguire opere di regolazione idraulica nella località dell'intervento;
h. la Ditta Caseificio Alta Valsesia è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.
i. la Ditta Caseificio Alta Valsesia dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, a mezzo di Posta Elettronica Certificata, la data di inizio e di ultimazione dei lavori, nonché le eventuali sospensioni, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto autorizzato ed l'osservanza delle prescrizioni della presente Determinazione;
j. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale della Ditta Caseificio Alta Valsesia con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
k. la Ditta Caseificio Alta Valsesia prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica.

Di richiedere il versamento dell'integrazione della cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento Regionale 10/R/2022.

Di stabilire che:

a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
b. l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
c. ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento dell'integrazione della cauzione entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
d. la durata della concessione è di anni 14 fino al 31/12/2039, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
e. il canone annuo fissato in € 679,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di accertare l'importo di Euro 236,00 dovuto dal Caseificio Alta Valsesia Soc. Coop. Agr. (Codice Soggetto 56344) a titolo di integrazione del deposito cauzionale sul capitolo 64730/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di impegnare l'importo di Euro 236,00 a favore del Caseificio Alta Valsesia Soc. Coop. Agr. (Codice Soggetto 56344) sul capitolo 442030/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti.

Di dare atto che la somma di Euro 679,00 dovuta dal Caseificio Alta Valsesia Soc. Coop. Agr. (Codice Soggetto 56344) a titolo di canone demaniale per l'anno in corso sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo 30555/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, esercizio 2026, cod. ben. n. 128705 è già stata versata in data 11/09/2026.

Di dare atto che l'importo di € 25,00, per spese di istruttoria, è stato versato in data 27/07/2026 tramite pagamento spontaneo su Piemonte Pay.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971 come novellato dal d.l. 19/2026 convertito in l. 50/2026, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario (o al T.R.A.P. per le materie di cui al R.D. 1775/1933) per la tutela dei diritti soggettivi, entro i termini di prescrizione previsti dalla legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I funzionari estensori
(Dott. Giuseppe Adorno)
(Dott. F. Finocchi)

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli